Aula Absidale di Santa Lucia, Università di Bologna
19 maggio 2026
18.00 – 20.30

La principessa e i suoi tanti amici

Cristina Trivulzio di Belgiojoso, Vincenzo Bellini, Franz Liszt e gli altri…

La serata è promossa dall'Alma Mater Studiorum, dall'Associazione delle Docenti Universitarie, da «Il Saggiatore musicale», da Bologna Festival, da Fondazione Liszt, da Pianofortissimo.

Su ispirazione della principessa milanese Cristina di Belgiojoso, patriota fuoruscita, Franz Liszt (1811-1886) promosse una serie di Grandes Variations de Bravoure in memoria di Vincenzo Bellini (morto nel 1835), incentrate sul tema del duetto dei Puritani, «Suoni la tromba, e intrepido». A tal fine il compositore ungherese mobilitò altri cinque splendidi virtuosi del pianoforte, Sigismund Thalberg, Johann Peter Pixis, Henri Herz, Carl Czerny e Frédéric Chopin. La smagliante parata ebbe per titolo Hexaméron. La conferenza verte sulla personalità della principessa e la sua cerchia di artisti e intellettuali. È affidata a due storici di vaglia: la professoressa Carlotta Sorba, dell'Università di Padova, storica del Risorgimento (tra i suoi titoli: Teatri, il Mulino, 2000; Il melodramma della nazione, Laterza 2015); e il professor Luca Zoppelli, emerito dell'Università di Friburgo, storico della musica e del melodramma (Donizetti, il Saggiatore 2022; Nei palchi e sulle sedie, con Carlida Steffan, Carocci 2023).

Il concerto è affidato al giovane pianista Giovanni Bertolazzi (Conservatorio di Ferrara), secondo premio nel Concorso Liszt 2021 di Budapest. Accanto ad Hexaméron eseguirà altri brani di alto virtuosismo, e concluderà la serata con la trascrizione lisztiana dell'Ouverture del Guillaume Tell di Gioachino Rossini.

Oratorio di San Filippo Neri
11 giugno 2026
17.00 – 19.00

“Tre riflessioni” a partire dal saggio di Ivano Dionigi, *Magister: la scuola la fanno i maestri, non i ministri* (Laterza, 2025)

L’incontro propone tre argomenti vitali nel campo dell’educazione, da **Ivano Dionigi** variamente affrontati in pagine dense e brillanti, e in questo libro condotti a sintesi.

A discuterne con l’Autore, che chiuderà la manifestazione con un suo intervento a tutto campo, sono stati convocati tre insigni Colleghi universitari, che ben conoscono le problematiche culturali, sociali e educative del nostro tempo.
Intervengono:

- **Donatella Restani** (Università di Bologna): *Il ruolo dei classici nella formazione dei giovani*;
- **Paolo D’Achille** (Presidente dell’Accademia della Crusca): *L’importanza del linguaggio;*
- **Guido Barbujani** (Università di Ferrara): *Il rapporto fra scienza e cultura umanistica*;
- **Ivano Dionigi** (Università di Bologna): *Una certa idea di scuola*

Salone Marescotti, Dipartimento delle Arti, Università di Bologna
28 ottobre 2026
14.00 – 19.00

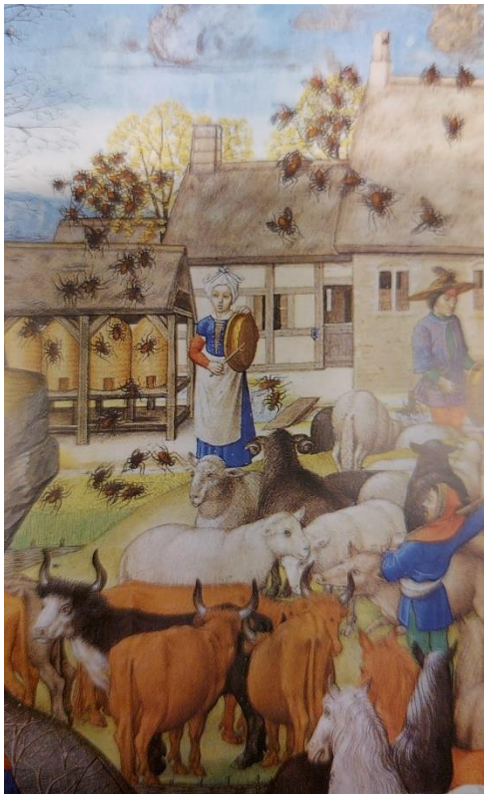
Donne e Lavoro

Il progetto tematizza in particolare: il nesso lavoro–famiglia e i problemi che esso suscita nelle varie età delle donne lavoratrici; i modelli professionali, spesso plasmati su quelli maschili, con conseguente perdita di specifiche qualità 'femminili'; il ruolo di *manager* assunto da parecchie donne negli ultimi anni; eccetera

Intervengono:

- **Sabrina Luccarini** (Direttrice generale, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna): *Apertura dei lavori;*
- **Chiara Alvisi** (Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Università di Bologna): Presentazione del tema: *La misoginia invisibile nella cultura, nelle leggi, nelle istituzioni*;
- **Alice Corradi** (Direttrice generale, Università di Pavia): *Donne e managerialità*, *Leadership al femminile fra famiglia e professione*;
- **Michele Menna** (Dirigente dell'Area Personale, Università di Bologna): *Donne e managerialità*, *Leadership inclusiva e gestione delle diversità;*
- **Ines Fabbro** (Torino, Direttrice generale di INRiM – Istituto nazionale di Ricerca metrologica: *L'esperienza di guida gestionale in organizzazioni complesse*;
- **Cristina Demaria** (Delegata per l'equità, l'inclusione e la diversità, Università di Bologna): *Conciliare vita e lavoro: 'motherhood penalty' e stereotipi della maternità'*;
- **Maria Enza La Torre** (Magistrato emerito di Cassazione, già responsabile del Comitato Pari opportunità della Suprema Corte): *Donne e lavoro, misura della civiltà costituzionale*;
- **Claudia Colla** (Bruxelles, Direttrice della rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia): *Le politiche dell'Unione europea per un'economia più equa, inclusiva e competitiva*;
- **Rossella Ghigi** (Dipartimento di Scienze dell'Educazione): *Il lavoro invisibile: carico emotivo, aspettative di genere e disuguaglianze nell'accademia.*

Biblioteca Universitaria, Università di Bologna
9 novembre 2026
14.00 – 18.30



Api, Poesia, Musica

Il progetto affronta temi che intersecano i territori della ricerca scientifica e umanistica: (1) come vive l'ape domestica (*Apis mellifera*) e come si riproduce (con particolare riguardo alla sua organizzazione sociale); (2) l'ape nel mondo greco: miele, musica e poesia (un'ape, simbolo di dolcezza, si posa sulla culla della poetessa Corinna neonata); (3) come i suoni prodotti dall'uomo sono considerati significativi nella gestione delle api: passato e presente; (4) miele e api nella tradizione ebraica; (5) il linguaggio delle api: dai suoni alla danza

Ne discutono le Curatrici del progetto:

- **Maria Luisa Dindo** (Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari): *Armonie dell'alveare: biologia di un sistema perfetto;*
- **Donatella Restani** (Dipartimento di Beni culturali: *I suoni delle api, le api in musica*).

Relazioni di:

- **Fabio Sgolastra** (Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari: *Linguaggio delle api: dalla chimica ai suoni alla danza);*
- **Saverio Campanini** (Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà): *Riflessi del mondo delle api nella tradizione ebraica;*
- **Marianna Olivadese** (Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari): *L'ape nel mondo greco e latino: miele, musica e poesia.*